

Sacerdoti? E pure il Concilio di Sans esclama; *Ar-*
ma Clericorum sunt, Orationes, & lacrymæ. Direte,
 questi essere esercizi di Chioftri, e non di Case.
 Dico, queste essere occupazioni di uomini di Chie-
 fa, e non solamente di Chiofiro. Io non vi persua-
 do Diserti, vi consiglio solitudini. Questa è la dif-
 ferenza tra l'uno, e l'altra, allo scriver di Ugone
 di S. Caro, che il Diserto esclude tutto, la solitu-
 dine esclude il tumulto, e non l'occupazione. *Sol-*
itudo excludit tumultum mundi, & non res; desertum
vero utrumque. So che vivete nel mondo, che do-
 vete attendere al governo delle vostre case, alla
 cura de' vostri nipoti, all'onore delle vostre fami-
 glie; e però non vi voglio fuori del mondo. Tol-
 lero dunque, che voi stiate dentro il mondo; ma
 non posso ammettere, che il mondo stia dentro di
 voi. Si soffra il mondo, ma si fugga il tumulto,
 che è nel mondo. *Solitudo excludit tumultum mun-*
di, & non res. Cercate Dio; ma Dio non potrete
 ritrovare, se non se nella solitudine. *Ducam eam in*
solitudinem, & loquar ad cor ejus; vi fa sentir per
 Osea. La Sposa delle sagre canzoni spasima per ri-
 trovare il suo Liletto; cammina, e corre; esclama,
 e grida; cerca, e ricerca; se possa mai incontrar
 uno, che gliel'additi. *Indica mihi quem diligit ani-*
ma mea; ubi pascas, ubi cubes in meridie? Sapete, che
 le vien risposto? Vien mandata in campagna, fuo-
 ri de' rumori delle Città, delle liti delle case, delle
 faccende delle piazze, per ritrovarlo. *Egredere, &*
abi post vestigia gregum tuorum, & pascere hados tuos.
 Tant'è, ripiglia il Nisseno; *Hac dixit, sollicita de*
pulchritudine, quam divinitus consecuta erat, simulque
discere cupiens, quo pacto venustatem illam perpetuo re-

Syno. i. Se-
 nonen. an.
 1524.

Hug. Car.
 ad 12. Apo.
 calyp.

Ose. 2. vi
 14.

Cant. 1. v.
 6. 7. & 8.

Nissen. ap.
 Naxer. in
 sol. c. 9. v.
 5. 9. 5. n. 23.